

Per la pubblicità  
su  
**Vivere  
Milano**  
tel. 0239523821  
cell.338.2821136  
o invia una e-mail a  
edbedizioni@libero.it

# VIVERE MILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

Per la pubblicità  
su  
**Vivere  
Milano**  
tel. 0239523821  
cell.338.2821136  
o invia una e-mail a  
edbedizioni@libero.it



## Al via l'edificazione dei padiglioni nazionali

Durante il mese di dicembre verranno consegnati, ai Paesi che hanno già firmato il contratto, i primi lotti di terreno dove edificare i padiglioni nazionali.

Gli edifici dovranno essere ispirati al tema dell'Expo "nutrire il pianeta, energia per la vita" e rispettare alcune regole, come non superare i 12 metri d'altezza o essere realizzati per almeno il 50% con materiali riciclabili.

Per il resto, via libera alla fantasia, con alcuni progetti già presentati che



spiccano per la loro creatività. La Svizzera avrà un padiglione composto da 5 torri piene di cibo, che verrà offerto ai visitatori, in modo tale da abbassarsi mano mano che questo viene consumato, efficace metafora e monito contro gli sprechi alimentari. [Cont. a p. 8](#)



## La "burocrazia" e 16 miliardi, persi ...

Eh, la "burocrazia"! Appena se ne sente parlare o ci si ha a che fare si hanno in genere reazioni sconsolate... Eppure, la burocrazia è stata istituita per eliminare il "nepotismo", cioè i favori, i privilegi, le discriminazioni che derivavano dalle conoscenze, dalle "parentele". Infatti, la burocrazia (dal francese bureau, "ufficio", connesso al greco krátos, "potere") è l'organizzazione di persone e risorse destinate alla realizzazione di un **fine collettivo** secondo criteri di **razionalità** e **imparzialità**. Allora, "viva la

burocrazia"? Vogliamo raccontarvi una storia di 16 (sedici) miliardi persi da parte del Comune di Milano.

Per prima cosa, precisiamo che i "miliardi" sono di vecchie lire, non di euro. Poi, come nel più classico dei racconti, anche noi inizieremo con «C'era una volta» un'azienda - e c'è ancora - che, negli anni '70-'80, aveva dei fondi denominati "contribuzioni sociali". Questi fondi, nell'ottica di un'attenzione dell'azienda al territorio dove svolgeva la propria attività, venivano destinati

a sostenere la costruzione di asili nido.

L'azienda aveva due stabilimenti, uno nel Comune di Milano (somma destinata 800 milioni di lire all'anno) e un altro nell'immediato hinterland (somma destinata 1 miliardo di lire sempre all'anno).

Premesso che, politicamente parlando, sia Milano sia gli altri comuni dell'hinterland avevano Amministrazioni del medesimo colore e che anche il sindacato aziendale aveva la medesima colorazione in entrambi gli stabilimenti che, [Cont. a p. 8](#)



## Milano capofila in Italia nella "Giornata del Lavoro Agile"

Chi ha detto che non è possibile svolgere il proprio lavoro in luoghi che non siano quelli tradizio-

nali, come gli uffici? Poter disporre di una postazione per lavorare su una panchina in un'area wi-fi, piuttosto che da casa, dal bar oppure da un

posto in co-working non è più un sogno nel cassetto per quanti sono stressati da lunghe code in auto o dai tempi stretti delle scadenze quotidiane.

Infatti, la legge regionale 28/2004 "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città" crea uno strumento per accrescere la qualità della vita e le pari opportunità tra uomini e donne.

Regione Lombardia concede contributi ai comuni per progetti finalizzati all'attuazione di un Piano territoriale degli Orari, un documento di cui deve disporre ogni comune sopra i 30mila abitanti, nel quale si regolano il sistema degli orari dei servizi urbani.

E proprio Milano farà da apripista nazionale in questa direzione con la prima [Cont. a p. 8](#)

## Esposizione del Compasso d'Oro: Al via il concorso



Rimarrà aperto sino al 18 dicembre il bando per progettare l'esposizione della collezione storica del Compasso d'Oro, il più importante premio di design italiano istituito nel

1954 su idea di Gio Ponti, uno dei più stimati designer e architetti del XX secolo.

L'esposizione sorgerà nel 2015, in coincidenza con Expo, in una nuova sede presso via Bramante, all'interno di uno spazio di 600 mq destinato a diventare punto di riferimento a livello internazionale per il mondo del design.

Lì saranno conservati i prodotti che in sessant'anni hanno fatto la storia del design italiano.

Il concorso è promosso dall'Adi (Associazione per il disegno industriale) con il Comune di Milano e con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano, della Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti e delle associazioni di design Aiap, Aipi e Idea.

Il concorso è aperto a singoli progettisti residenti in Italia e a gruppi di progettisti in cui [Cont. a p. 8](#)



## Approvato il bilancio comunale

Dopo una maratona consiliare durata ben 38 ore, alle 2 di notte del 18 novembre è stato approvato il bilancio del Comune per l'anno 2013.

Il record precedente, che apparteneva alla seduta riguardante la vendita della Sea, durata 28 ore, è stato ampiamente stracciato.

Il primato è stato causato dalla marea di emendamenti e sub-emendamenti presentati da Lega Nord, Forza Italia, Fratelli d'Ita-

lia e Terzo Polo, che con questo ostruzionismo a oltranza hanno voluto ribadire di non condividere alcune scelte del Sindaco e difendere i propri elettori.

La situazione, che rischiava di protrarsi per altre ore, se non giorni, è stata sbloccata dal sindaco Pisapia, che nell'ultimo intervento davanti ai Consiglieri comunali ha riconosciuto come politicamente legittima la battaglia [Cont. a p. 8](#)

## Per Natale una Madonna di Raffaello



Si rinnova l'appuntamento con l'arte, promosso dall'Eni, in collaborazione con il Comune di Milano. Anche quest'anno, per tutto il periodo natalizio e fino al 12 gennaio, a Palazzo Marino in piazza della Scala, si può ammirare gratuitamente un bel dipinto. È la celebre Madonna di Foligno, che Raffaello dipinse intorno al 1512.

Questa volta l'opera arriva dai Musei Vaticani invece che da quelli francesi. Un dono di bellezza per tutti, sicuramente gradito.



## Teatro a

## TEATRO VERDI

## "The Painters"



Il 18 e il 19 dicembre 2013 per il Festival internazionale teatro di Immagine e Figura andrà in scena "The Painters": in uno show televisivo i personaggi storici tornano a vivere.

È la volta di Munch e Van Gogh, pupazzi animati che si scontrano con il presente, con la loro importanza commerciale di oggi contro le difficoltà e critiche piccolo borghesi dei loro tempi, il loro essere fuori dalle regole. Uno spettacolo affascinante e insolito sull'arte, tra le condizioni imposte e la necessità e perseveranza dell'"Urlo" dell'artista.

Lo spettacolo è inserito nell'ambito dell'iniziativa Edvard Munch, realizzata con il sostegno della Reale Ambasciata di Norvegia, il patrocinio dell'Ambasciata e del Consolato Generale dei Paesi Bassi, con la collaborazione del Museo del Novecento e della Cineteca Italiana. Spettacolo in lingua inglese con sovrattitoli in italiano.

## "Binge Drinking"



Dal 4 al 6 dicembre in scena "Binge Drinking", spettacolo che affronta la tematica sempre attuale dell'abuso di alcol tra i minori. Situazioni ironicamente tragiche o tragicamente comiche si rincorrono fino a deformarsi attraverso una lente liquida. L'abuso di alcol: sintomo di una malattia che ci riguarda tutti.

La vita di quattro ragazzi è messa a nudo nella sua ritmata frammentarietà per descrivere una settimana consumata nell'attesa dello "sballo" del sabato sera. Gli episodi di vita familiare e scolastica si intersecano con momenti di relazione tra amici; alle loro voci si mescolano quelle degli insegnanti, dei genitori e del "barista" in un loop di finta comunicazione.

I pensieri veri, quelli spesso nascosti, si rivelano solo al pubblico con cui i personaggi entrano in una relazione diretta e di confidenza. Per crescere bisogna scegliere.

Lo spettacolo affronta un disagio interiore che spinge i giovani "normali" a compiere scelte comportamentali spesso estreme che li portano all'abuso e in alcuni casi alla dipendenza dall'alcol. Binge Drinking (il bere per ubriacarsi) è una drammatica fotografia della realtà.

Un mondo dove si abusa di lavoro, di denaro, di palestra, di sudore, di profumo e di alcol. E l'abuso di alcol da parte dei ragazzi non è un problema loro, ma il sintomo di una malattia che purtroppo riguarda tutti noi.

ADM

## TEATRO OSCAR



## Oscar: Gatti in musical e un enigma

Dal 29 novembre al 15 dicembre in prima assoluta, uno spettacolo tra prosa e musica, *CATS e altri gatti pratici... dei Navigli!* Versione italiana, anzi milanese, riveduta da Roberto Sanesi e dalla regista Annig Raimondi, del celebre musical, tratto dalle poesie di Thomas Eliot, *Il libro dei gatti pratici del vecchio Possum*: gatti che sanno fare di tutto, più storie di autori di vari paesi. Un affresco cosmopolita animato da un simpatico gruppo di gatti neri in bombetta e farfallino, che cantano danzano, recitano. Anche le musiche spaziano, dai Beatles a Freddie Mercury a Gino Paoli.

Fine del XVII secolo: la regina Elisabetta ha invitato tutti i teatranti d'Europa al teatro Globe per festeggiare Shakespeare. Ma durante lo spettacolo, proprio lì sul palco viene ucciso Marlowe, il grande rivale di Shakespeare. È la Regina stessa a condurre l'indagine, insieme agli attori, e chiede la collaborazione degli spettatori. Sarà premiato chi per primo scioglie l'enigma: *Searching for Shakespeare* di Marco Pernich, il 20 e 21 dicembre.

GDB

## TEATRO OUT OFF

## Prodigiosi deliri

Continua fino al 22 dicembre in prima nazionale al teatro Out Off "Prodigiosi deliri", spettacolo già trattato nella scorsa edizione di novembre. Ispirato agli studi di Sigmund Freud, avrà come protagonisti Patrizia Zappa Mulas e Mario Sala, con la regia di Lorenzo Loris. Il tema della psicanalisi e della follia verranno trattati ad ampio raggio, anche perché, nello stesso periodo della programmazione, seguirà alle repliche della domenica il commento o la lettura di testi teatrali riguardanti quei temi. Tutti i martedì, alle ore 20.45 introduzione allo spettacolo con psichiatri, filosofi, psicanalisti.

## Farfalle nello stomaco

È in programma al teatro Out off le sere del 2, 9 e 16 dicembre "Farfalle nello stomaco", uno spettacolo di Gianmarco Pozzoli e Simona Angioni, diretto dallo stesso Pozzoli, che sarà anche attore.

"Farfalle nello Stomaco" porta in scena la storia di un innamoramento. Un amore che ognuno di noi ha vissuto, sta provando o spera di incontrare, in un modo così forte e avvolgente da sembrare un film. Un coro di dieci giovani attori svela i pensieri e le emozioni dei due protagonisti, coinvolgendo gli spettatori in platea in una performance multisensoriale. Piccoli gesti e delicate sorprese amplificano la partecipazione. Musica e luci creano i luoghi della storia. Una storia che, si spera, faccia immedesimare anche chi guarda.

Gianmarco Pozzoli sceglie il teatro per la sua prima regia. Un'impresa fuori dagli schemi per l'attore lanciato da Zelig, voluto da Sergio Rubini nella sua ultima commedia "Mi rifaccio vivo" e interprete amato dal pubblico nelle vesti dell'assistente di Polizia Huber nella fiction Rai "Un passo dal cielo". Ora nella scrittura con Simona Angioni e sul palcoscenico con Roberta Mengozzi, la vena surreale di Pozzoli si lascia affiancare da un illuminato spirito femminile.

Il costo del biglietto è 15 euro, con riduzioni per studenti e anziani. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero 0234532140.

**Il teatro è vita:  
andiamo  
a teatro!**

## TEATRO PARENTI

## Parenti: il grande Tedeschi, lupi pecore e madri assassine

*Farà giorno*, di Menduni e De Giorgi, festeggia i 60 anni in scena di Gianrico Tedeschi, dal 2 al 22 dicembre. L'attore è Renato, vecchio partigiano, che Manuel, giovane bullo di simpatie nazifasciste, è costretto ad assistere, per evitare una denuncia. Comincia così una sfida aspra, un confronto tra due opposte visioni della vita e della Storia. Ma la comune ricerca di umanità farà vincere le diffidenze, rivelando debolezze e paure: il bilancio di una vita l'uno, la mancanza di prospettive per l'altro. Il ritorno della figlia pone Renato di fronte alla decisione più difficile per un padre. I tre personaggi, tra sconfitte e voglia di riscatto, diventano simbolo di un Paese alla ricerca del senso di sé. Dal 4 al 15 dicembre *Niente più niente al mondo* di Massimo Carlotto, monologo teso di una madre

che ha appena ucciso la figlia. Una vita come tante, che si scontra con l'ingiustizia del sistema, marito disoccupato, servizio a ore per lei, una figlia che vuole uscire dalla miseria in qualunque modo. Snocciolato tra cifre, marche, trasmissioni TV: il suo universo di miseria spirituale accanto a quella economica. Dall'11 al 15 dicembre, humor nero, ritmi serrati e continui ribaltamenti in *Lupi e pecore*, di Aleksandr Ostrovskij, regia di Guido De Monticelli. Ispirata a una cronaca giudiziaria del 1874: la badessa di un monastero, accusata di truffa, sosteneva di farlo per istituzioni benefiche. La storia è immersa in una ridda di malversazioni, in cui tutti agiscono a danno degli altri. Ritorna, dal 27 dicembre al 5 gennaio, Moni Ovadia, con il suo teatro musicale: lingua Yiddish e musica Klezmer, sul filo dell'ironia ebraica, per raccontare la condizione universale dell'Ebreo errante: *Cabaret Yiddish*.

GDB

Per la  
pubblicità su  
**Vivere  
Milano**  
tel. 0239523821

## Cultura: apre il Museo del Duomo

Il nuovo Grande Museo del Duomo è un regalo che la Veneranda Fabbrica fa ai milanesi, un dono cui il Comune è fiero di avere contribuito. Insieme abbiamo dato a

Milano un luogo incantevole con pezzi di arte e storia straordinari. Lo abbiamo fatto inaugurandolo e aprendolo alla città nei tempi previsti. Lo ha detto il sindaco

Giuliano Pisapia intervenendo all'inaugurazione del Grande Museo del Duomo avvenuta lo scorso mese davanti a una platea di curiosi e giornalisti

A.Rulfi



# a Milano

## TEATRO ELFO

### Elfo: un mondo di giovani ma non solo

Spesso rivisitata, come tutti i grandi classici, l'*Alice* di Lewis Carroll, nella versione di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia, *Alice underground*, è un viaggio meraviglioso, che ritorna all'Elfo dal 7 al 31 dicembre, dopo il "tutto esaurito" del 2012. Interagiscono con gli attori 300 disegni originali coloratissimi, a ricreare una magia che cattura gli spettatori, fuori dal tempo e dallo spazio. Uno spettacolo delizioso e inquietante, adulto per estetica e tematiche, che affianca al fantastico il contemporaneo e ci lascia felici come bambini. Un altro ritorno di successo, il pluripremiato *History boys*, di Alan Bennett, dal 10 al 31 dicembre: un gruppo di studenti, molto diversi ma affiatati tra loro, alle prese con l'ammissione all'università. Due insegnanti cercano di stimolare la loro curiosità, ma il preside ha altre mire e incarica un prof ambizioso di renderli più brillanti e spendibili al "supermercato del sapere". Uno scontro di valori tragicamente attuale. Premi importanti anche per *Parkin'son* di Giulio e Stefano D'Anna, che "affronta con consapevolezza il



tema della malattia". Entrambi, anche interpreti, esplorano con la danza la loro relazione: il figlio, coreografo, di fronte al morbo di Parkinson, del padre, terapeuta: *Volevo fare qualcosa. Ho scelto di trasportarlo nel mio mondo, per dare nuovi impulsi alla sua vita.* Dal 17 al 22 dicembre.

GDB

## TEATRO SALA FONTANA



### Chi resta

"In scena al teatro Sala Fontana dall'1 al 5 dicembre "Chi resta", spettacolo che porta sul palco il tema delle vittime delle stragi che hanno colpito il nostro Stato in questi ultimi decenni. Vittime che non sono solo coloro che sono morti in queste drammatiche vicende, ma sono anche i loro parenti. I loro drammi, la loro rabbia con l'accettazione o il rifiuto che ne possono derivare, il perdono e il lutto.

### Giotto...

In "Giotto l'uomo che dipinge il cielo", in scena lunedì 9 dicembre una mamma di oggi incontra un grande artista del 1300, Giotto, intento a dipingere la Natività su un'impalcatura: ne scaturisce un dialogo surreale sull'arte e sulle sue ragioni.

Lo spettacolo propone a un pubblico di bambini la figura del maestro come fascino e strumento indispensabile per conoscere se stessi e la realtà.

### Canto di Natale

Il Canto di Natale (*A Christmas Carol*), sul palco dal 12 al 15 dicembre, è una delle opere più famose e popolari di Charles Dickens.

Il Canto unisce al gusto del racconto gotico l'impegno nella lotta alla povertà e la speranza che lo spirito del Natale sappia portare ognuno di noi a guardarsi dentro per riscoprire i valori dell'amicizia e del buon cuore.

Rispettando il carattere e il ritmo dell'immortale racconto Ditta Gioco Fiaba ne ha prodotto uno spettacolo di sapore classico capace però di stupire e coinvolgere per gli aspetti moderni e ironici che da sempre contraddistinguono il lavoro della compagnia.

## LOCANDINA

### Teatro Oscar

**Sino al 15 dicembre:** *CATS e altri gatti pratici... dei Navigli!* di Roberto Sanesi, da T. Eliot  
**20 e 21 dicembre:** *Searching for Shakespeare di M. Pernich*  
via Lattanzio, 58, tel: 0236503740 |

### Teatro Elfo Puccini

**Dal 6 all'8 dicembre:** *Lo show dei tuoi sogni*, Accademia degli Artefatti  
**Dal 7 al 31 dicembre:** *Alice underground*, da Lewis Carroll  
**Dal 10 al 31 dicembre:** *History boys*, di Alan Bennett  
**Dal 17 al 22 dicembre:** *Parkin'son* di Giulio e Stefano D'Anna  
corso Buenos Aires 33, tel.0200660606

### Teatro Franco Parenti

**Dall'2 al 22 dicembre:** *Farà giorno*, con Gianrico Tedeschi  
**Dal 4 al 15 dicembre:** *Niente più niente al mondo*, di M. Carlotto  
**Dall'11 al 15 dicembre:** *Lupi e pecore.*  
**Dal 27 dicembre al 5 gennaio:** *Cabaret Yiddish* di Moni Ovadia  
via Pierlombardo 14, tel. 0259995206

### Teatro Verdi

**Dal 4 al 6 dicembre:** *Binge drinking*  
**Dal 18 al 19 dicembre:** *The painters*  
via Pastrengo 16 tel. 026880038

## Il Comune contro sprechi e fame

Cibo per 8,6 tonnellate avanza ogni giorno nelle mense scolastiche di Milano.

Cibo che viene buttato via, malgrado in città ci siano 134mila persone sotto il reddito minimo e chi soffre la fame.

Un controsenso per cui il Comune sta muovendosi per individuare soluzioni. Fulcro di partenza è proprio la scuola, dove,

come abbiamo scritto nel numero scorso, alcuni presidi si sono attivati per aiutare alunni in difficoltà. L'idea è una campagna che sensibilizzi alla lotta alla povertà, in cui gli istituti possano "adottare" anziani e famiglie indigenti, a cui fornire il cibo in esubero.

*Ci sono però vincoli legislativi e controlli rigorosi delle Asl sul cibo cotto,*

*che obbligano a determinate procedure, per motivi igienici,* - osserva Gabriella Iacono, presidente di Milano Ristorazione (la società che sforna i pasti alle scuole cittadine), che proviene dai movimenti consumatori e ambientalisti. - *Noi stiamo già recuperando gli alimenti che avanzano nei centri cucina per distribuirlo agli enti caritatevoli.*

*Bisogna risolvere la questione del cibo cotto,* - ribadisce l'assessore ai Servizi sociali, Pierfrancesco Majorino.

*È una questione di costi, ma bisogna trovare risorse perché questo cibo non finisca in pattumiera.* Con loro l'assessore all'Educazione, Francesco Cappelli: insieme stanno lavorando per iniziative praticabili, in favore della gente e contro gli sprechi.

GDB

## Ex stazioni: urgente deciderne il futuro

Per Milano è la trasformazione urbanistica più importante dei prossimi anni, ma mancano le premesse perchè il Comune possa definirne il progetto. Riguarda un milione e 200mila metri quadri di binari dismessi degli scali ferroviari, di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Queste 7 aree di rotaie possono cambiare il volto di varie zone della città, specie dei quartieri limitrofi allo scalo Farini e Porta Romana, che li attraversano e sono i più vasti. Il progetto, che si

trascina dal 2005, prevede case, ma meno di quelle della Giunta Moratti e di cui 2600 a prezzi bassi, 10 km di piste ciclabili, 5mila alberi e 500mila mq di parchi, come quello che collegherebbe lo scalo di S.Cristoforo con quello di Porta Romana. Entro dicembre, il Comune vuole chiudere l'Accordo di Programma (AdP) con le Ferrovie e Regione Lombardia, in modo da poter approvare il piano entro il 2014. L'ostacolo da superare è l'utilizzo dei primi 50 milioni di plusvalori

delle FS: queste lo vogliono usare per nuovi treni, il Comune per riqualificare stazioni dell'hinterland. Intanto il gruppo di lavoro del Politecnico, che ha elaborato mappe tematiche su situazione e previsioni per ogni scalo e avuto un primo confronto con i CdZ sulle progettualità locali, sta affrontando il momento dell'ascolto attivo su esigenze e attese (spazi aperti, servizi ricucitura tra parti di città ora separate) dei cittadini delle zone interessate.

GDB

Per la  
pubblicità  
su

Vivere  
Milano

tel. 0239523821

cell.338.2821136  
o invia una e-mail a  
edbedizioni@libero.it



(segue da pag. 5)

**La burocrazia...**

poi, era lo stesso dei Comuni. Tutto semplice, allora? Quale fu il risultato?

Saremo brevi: nell'arco di 20 anni (1970-1990), malgrado gli sforzi compiuti dal sindacato, Milano non mise mai in essere le procedure amministrative per ricevere la somma disponibile (16 miliardi di lire). Viceversa, i Comuni limitrofi prima costruirono gli asili nido e poi si inventarono delle nuove procedure per poter coprire le spese di gestione e ogni anno passarono all'incasso del "loro" miliardo. Bella differenza,

Poi, sempre in merito alle "costruzioni", ma venendo a tempi più attuali, tra gli altri, ci viene in mente un caso di "realizzazione di un fine collettivo secondo criteri di razionalità e imparzialità": la (mala)gestione del patrimonio edilizio pubblico milanese di Aler e comunale: tra l'altro, 7.000 (settemila) appartamenti lasciati vuoti, per non parlare di negozi e box.

La soluzione? Certo non bisogna utilizzare la stessa "mentalità", le stesse "logiche", le stesse "parole d'ordine" e forse anche gli stessi "burocrati" che hanno creato sprechi e problemi che sono sotto gli occhi di tutti. Difficile?

**Walter Cherubini**  
Consulta Periferie Milano

(segue da pag. 5)

**Approvato...**

dell'opposizione, inducendo così i Consiglieri di centro-destra a ritirare i sub-emendamenti e permettendo di votare il bilancio, che è stato approvato con 29 voti favorevoli, a fronte di 6 contrari.

L'approvazione del bilancio, oltre a dare il via libera alle spese ordinarie, rende possibile lo sblocco di fondi per incentivi lavorativi a 300 giovani, la bonifica dall'amianto di numerose scuole, la risistemazione di case per anziani e per il restauro di edifici nel centro città, oltre a stanziare 45 milioni di euro per la messa in sicurezza delle strade cittadine e per effettuare interventi di miglioramento della viabilità.

Con questo "invito gentile", parole usate dal sindaco stesso, Pisapia ha voluto tendere la mano all'opposizione, riconoscendone la battaglia in difesa dei propri elettori ma ricordandole che le opere pubbliche da realizzare mediante lo sblocco del bilancio non sono di destra né di sinistra, ma riguardano Milano nel suo insieme.

Il Sindaco di Milano ha inoltre auspicato una maggio-

(segue da pag. 5)

**Expo...**

Il Nepal sceglie di puntare sulla tradizione, con un padiglione a forma di pagoda, che sarà intagliata a mano da artisti locali, mentre Israele svilupperà il tema dei "giardini pensili". Alcuni di questi padiglioni, opportunamente ritrasformati, rimarranno sul posto, ad arricchire artisticamente il parco espositivo.

Proprio sul futuro dell'area per il dopo Expo sta prendendo sempre più piede l'idea di creare una "cittadella dello sport", con il Milan che ha manifestato un interesse ufficiale.

Il club rossoneri ha già un progetto di massima che prevede la realizzazione di un nuovo stadio, di un museo della squadra e di aree commerciali sul modello del nuovo Juventus Stadium di Torino, da realizzarsi entro la stagione calcistica 2018/2019, il tutto da integrare con giardini, complessi residenziali ed edifici di pubblico interesse.

Il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni ha espresso vivo apprezzamento per questo piano e ha addirittura rilanciato, proponendo di edificare anche una piscina olimpionica e un velodromo, per trasformare quest'area in uno dei maggiori poli sportivi del Nord-Italia.

Infine, dalla società Expo 2015 è arrivata la notizia dell'ingresso della Liberia e della Libia nel novero dei Paesi partecipanti, che hanno così toccato quota 139.

Anche se le cifre sono lontane da quelle dell'Expo di Shanghai, che ha visto la presenza di 192 Nazioni e 73 milioni di visitatori, questo continuo flusso di iscrizioni dimostra l'interesse del mondo per l'Expo di Milano e per i suoi temi, oltre a confermare la capacità di attrazione del Paese-Italia, nonostante la crisi economica di questi ultimi anni.

**Fabio Figiaconi**

re collaborazione in futuro tra maggioranza e opposizione, in particolare per i grandi temi riguardanti Milano, come ad esempio l'Esposizione internazionale del 2015.

Parole, queste, condivise anche dal capogruppo della Lega Nord Alessandro Morelli, che pur rivendicando la battaglia del suo partito in difesa dei suoi elettori e ribadendo la contrarietà ad alcune voci presenti nel bilancio, ha apprezzato il gesto di distensione di Pisapia, auspicando che questo sia il "punto zero" da cui ripartire nei prossimi anni.

**Fabio Figiaconi**

(segue da pag. 5)

**Milano capofila...**

Giornata del Lavoro Agile, che si terrà il 6 febbraio 2014.

Si tratta di una sperimentazione lanciata dal Comune con Abi, Aidp, Anci Lombardia, Assolombarda, Cgil Milano, Cisl Milano Metropoli, Uil Milano e Lombardia, Sda Bocconi School Of Management, Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza e Valore D che insieme, lo scorso 13 novembre a Palazzo Marino, hanno firmato un protocollo d'intesa per la realizzazione dell'iniziativa.

Scopo di questa iniziativa è sperimentare un nuovo modo di lavorare - ha sottolineato Chiara Bisconti, assessore al Tempo libero, Benessere e Qualità della Vita - e sono molto contenta che questa giornata parta da Milano, un luogo che sta diventando sempre più smart. Il Comune farà la propria parte: Lavoriamo per fare in modo - assicura Chiara Bisconti - che tra i 15 mila lavoratori e lavoratrici dell'Amministrazione, tanti, dove possibile, per un giorno lavorino da casa o da dove vogliono.

Meno stress per chi lavora, ma anche benefici per la città e l'ambiente con la riduzione delle emissioni di CO2 e PM10, di traffico e dei consumi energetici.

"Il messaggio è che il datore di lavoro si può fidare del dipendente anche se lavora fuori dall'ufficio." Precisa Bisconti.

Concretamente, nella giornata del 6 febbraio 2014, i promotori sensibilizzeranno i loro lavoratori a lavorare fuori dal posto abituale dopodiché ne misureranno i benefici con dei veri e propri rendiconti.

In sostanza: Il Lavoro Agile, che include anche il telelavoro - spiega Chiara Bisconti - vuol dire lavorare in un'altra sede rispetto a quella abituale oppure lavorare saltuariamente da casa durante il mese anche in assenza di una postazione tecnologica, come per esempio un lavoro di lettura. Una modalità di lavoro che fa bene alle donne, ma anche agli uomini perché anche loro sono sempre di corsa.

Aziende private, studi professionali ed enti pubblici potranno aderire all'iniziativa consultando il sito [www.comune.milano.it/GiornataLavoroAgile](http://www.comune.milano.it/GiornataLavoroAgile)

**Manuelita Lupo**

(segue da pag. 5)

**Al via il...**

almeno uno sia residente in Italia. I partecipanti devono essere iscritti all'Ordine degli Architetti o degli Ingegneri, oppure alle associazioni di Aiap, Aipi e Idea.

**Riccardo Nissotti**

**Furti di biciclette**

Sono stati presentati il 19 novembre alla presenza dell'assessore Maran i dati derivanti dalla prima indagine nazionale sui furti di biciclette condotta da Fiab-Onlus con la collaborazione delle Prefetture, dei Comuni capoluogo di provincia e di cittadini-ciclisti. Un fenomeno che genera ogni anno un danno di 150 milioni di euro, con 320.000 bici rubate. Essendo in Italia circolanti circa 4 milioni di pezzi, il conto è presto fatto: il 12,5% del totale viene rubato ogni anno. È chiaro che volendo incoraggiare la circolazione dei mezzi a due ruote per ridurre l'inquinamento sarebbe bene prendere delle contromisure.

**Nuove sedi comunali per i matrimoni**

Novità in vista per i futuri sposi di Milano: dal mese di dicembre sarà possibile pronunciare il fatidico sì non solo nella "Sala matrimoni" di Palazzo Reale, ma anche a Villa Scheibler, antica dimora patrizia, nella Cascina Monastero, nella Cascina Turro, all'interno dell'ampio giardino.

Dopo un attento vaglio de-

gli edifici disponibili, sono state individuate queste tre nuove sedi, importanti sotto il profilo storico e suggestive sotto il profilo artistico, ideali per fare da cornice alle cerimonie nuziali.

La scelta di mettere a disposizione tre nuove sedi è il segno di un'Amministrazione sempre più attenta alle esigenze degli sposi - ha dichiarato l'as-

sessore ai Servizi Civici Franco D'Alfonso, che ha voluto così sottolineare la vicinanza del Comune di Milano alle circa 2000 coppie che ogni anno si sposano in città.

Ci saranno novità anche per i celebranti dei matrimoni, che potranno essere non solo i Presidenti dei nove Consigli di zona, ma anche i Consiglieri.

A loro il sindaco Pisapia ha concesso una delega, che sarà valida per tutta la

durata della carica e non di volta in volta, come avvenuto finora, per presiedere come pubblici ufficiali alle cerimonie nuziali, semplificando le procedure burocratiche.

Il Comune di Milano si dimostra così attento alle richieste dei futuri sposi, fornendo loro locations di livello dove celebrare quello che molti ritengono essere il giorno più bello della vita.

**Fabio Figiaconi**



Nella foto in alto a sinistra Villa Scheibler e sopra cascina Monastero

Per la tua pubblicità su

**VIVERE MILANO**

tel. 0239523821 - 338.2821136



## Oh Bej! Oh Bej!

Come da tradizione milanese, ritorna la fiera degli Oh Bej! Oh Bej!, che si terrà nella zona adiacente piazza Castello dal 5 all'8 dicembre, dalle 8,30 fino alle 21. Quest'anno lo storico mercatino sarà ancora di più all'insegna della tradizione, grazie a una rigida selezione degli espositori, con una netta preferenza per gli artigiani e i venditori di prodotti tipici, a cui sono stati riservati i due terzi dei posti disponibili.

Giocattolai, rigattieri, maestri nell'arte del ferro battuto, calderai, venditori di miele e di caldaroste rallegreranno infatti il mercatino, creando quell'atmosfera prenatalizia caratteristica della fiera degli Oh Bej! Oh Bej!.

Gli espositori presenti saranno 424, a fronte di più di 800 richieste pervenute, a testimonianza dell'importanza e dell'interesse che riscuote la storica manifestazione.

Parallelamente al mercatino di piazza Castello, si terrà "Alter Bej!", fiera artigianale con 90 banca-

relle organizzata dall'associazione "Altrimenti" nel quartiere Isola, dove, oltre agli espositori di manufatti e di prodotti artistici e alimentari, saranno presenti musicisti e attori di strada.

Soddisfazione per il grande successo della fiera degli Oh Bej! Oh Bej! arriva anche dall'assessore al Commercio, Atti-

vità produttive, Turismo, Marketing territoriale Franco D'Alfonso, il quale ha dichiarato che: *...abbiamo voluto realizzare una fiera che fosse un fiore all'occhiello e un momento di attrazione turistica della nostra città.* Gli Oh Bej! Oh Bej! si dimostrano essere quindi un pezzo quantomai vitali delle vecchie tradizioni milanesi, troppo spesso dimenticate.

**Fabio Figiacconi**

## Fili bianchi dal cielo ma non sono Ufo

Decine di milanesi, martedì 12 novembre all'ora di pranzo, hanno assistito alla discesa dal cielo di strani filamenti bianchi e scintillanti, che *restavano appiccicati alle dita ed erano difficili da togliere*, secondo le numerose segnalazioni.

Lo strano fenomeno è stato notato con spavento o curiosità in alcune zone di Milano, specie Porta Romana, corso Lodi e Barona. Alieni? Frammenti del satellite che ca-

deva? Scie chimiche? La sostanza è stata prelevata da specialisti della polizia in via Benaco angolo via Brembo, per essere analizzata. Si tratta probabilmente, come spiega il Wwf, di filamenti di ragni in migrazione che si lasciano trasportare dal vento. Sono quindi di seta e non si sa da dove vengano, ma nei giorni precedenti un fenomeno simile si è verificato anche in Abruzzo.

**GDB**

## Senzatetto a Milano. Al via il piano di aiuto

Arriva l'inverno, e con lui le numerose ondate di grande freddo previste per i prossimi mesi, con le temperature che durante la notte rimarranno costantemente molti gradi sotto lo zero.

Con questo clima estremamente rigido, non si può non pensare a quelle persone che, a causa della povertà, si trovano senza fissa dimora e costrette a dover dormire per strada. A loro si rivolge il Piano di aiuto messo a punto dal Comune di Milano, presentato nel mese di novembre dall'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino.

Sarà potenziato il Cen-

tro Aiuto in via Ferrante Aporti, nei pressi della Stazione Centrale, che verrà tenuto aperto tutti i giorni fino alla mezzanotte e diventerà il luogo da dove coordinare l'assistenza ai senzatetto.

I ricoveri notturni, che sono già in grado di ospitare 1400 persone per notte, vedranno raddoppiata la loro capienza nelle prossime settimane.

Accanto al lavoro del Comune, grande importanza avrà l'aiuto dato dalle Associazioni dedite al soccorso dei senzatetto, con i loro operatori che già da anni sono in prima fila per dare aiuto a chi si trova costretto a dormire

all'addiaccio.

Anche i singoli cittadini possono dare una mano, sia fornendo indumenti pesanti e coperte alle associazioni di volontari sia segnalando agli operatori persone che dormono per strada.

*...per individuare tutte le situazioni di difficoltà di senzatetto che potrebbero non essere ancora noti ai nostri servizi*, - come ha dichiarato l'assessore Majorino.

In questo caso, è possibile chiamare i numeri: telefonici: 0288447645

0288447647

0288447649, segnalando il luogo dove è avvenuto l'avvistamento. **Fabo**

Per la pubblicità su  
**Vivere Milano**  
tel. 0239523821 - cell. 338.2821136  
o invia una e-mail a: [edbedizioni@libero.it](mailto:edbedizioni@libero.it)



## "Quarantanni" d'arte contemporanea In mostra le opere della Galleria Minini

professionali, legami di profonda amicizia.

Questi giovani artisti, anche grazie al lavoro di Minini, sono diventati nomi di punta nel panorama dell'arte contemporanea, come Jan Fabre, Sol LeWitt, Peter Halley, Ettore Spalletti e moltissimi altri ancora.

L'allestimento della mostra è stato curato dallo stesso Minini, che ha voluto creare un percorso che esponesse le opere dal punto di vista cronologico, per mostrare gli sviluppi artistici e le nuove tendenze colte con prontezza dalla Galleria. Minini ha poi voluto integrare l'esposizione con dei brevi testi, chiamati "pizzini", utilizzati per raccontare storie, aneddoti e curiosità legate alla

Galleria e agli artisti che qui hanno esposto e per spiegare i motivi che lo hanno portato a compiere le scelte effettuate. Interessante sarà poi l'esposizione dell'archivio del gallerista, con documenti, fotografie, cartoline, lettere, disegni e telegrammi, che permetteranno agli spettatori di calarsi ancor di più dentro il lavoro di Minini e di conoscere lati nascosti degli artisti che hanno esposto nella Galleria.

La mostra durerà fino al 2



febbraio 2014 e il biglietto d'ingresso costa tra i 5.50 e gli 8 euro.

**A.D.M.**

Per informazioni è possibile chiamare il numero 02724341.

## Marco Trinchieri Vince il premio Massari

È stato consegnato l'11 novembre a Marco Trinchieri, neolaureato in Giurisprudenza alla Cattolica, il premio Luca Massari: il riconoscimento, istituito dal Comune, rivolto a giovani laureati o ricercatori sul tema della sicurezza nelle metropoli, per ricordare il tassista barbaramente ucciso l'11 novembre del 2010. A consegnare il premio, che consta di seimila euro, il sindaco Pisapia. Il vincitore è stato premiato per la sua tesi, dal titolo "I

Latinos a Milano: un'analisi criminologica".

Nell'elaborato viene sostenuto che, per assistere a una riduzione delle affi-

liazioni alle gang da parte dei giovani, dovrebbero essere avviati percorsi di inclusione ed integrazione nei quartieri, che apporterebbero un beneficio reale per la sicurezza, senza la necessità di misure punitive.



**VIVERE MILANO**  
Mensile indipendente  
d'informazione e cultura

**Edb Edizioni**

Direzione e redazione  
Via Imbonati 89 Milano

tel. 0239523821

cell. 338.2821136

[edbedizioni@libero.it](mailto:edbedizioni@libero.it)

**Direttore responsabile**

Enzo De Bernardis

**Hanno collaborato:**

Aldo Bartoli - Anna Rita Censi - Walter Cherubini - Aldo Crespi - Grazia De Benedetti - Anna Maria Della Fera - Fabio Figiacconi - Mario Garini - Jacopo Garrone - Manuella Lupo - Elena Nembri - Riccardo Nissotti - Lucio Oldani - Alberto Pellegatta - Manuela Poggi - Alessandro Sarcinelli - Ugo Rossi - Orlando Vuono

**Pubblicità**

tel. 0239523821

cell. 338.2821136

**Stampa:**

Seregni Cernusco srl.  
Via Brescia, 22 20063 Cernusco  
Tel. 0292104710  
e.mail  
[tecnico.stem@seregni.com](mailto:tecnico.stem@seregni.com)

**Tiratura** 100.000 copie

Aut. Trib. MI n. 803  
del 28-12-06

**Distribuzione  
gratuita**



## Parcheggio gratuito per auto elettriche

È possibile fare richiesta al Comune per il contrassegno che permette il parcheggio gratuito su tutte le strisce blu e gialle della città per le auto elettriche.

La richiesta dovrà essere completa di generalità, numero di targa, fotocopia del libretto di circolazione e marca da 16 euro, e potrà essere presentata nelle seguenti modalità:

- via mail all'indirizzo [mta.parcheggi@comune.milano.it](mailto:mta.parcheggi@comune.milano.it) (in questo caso la marca da bollo dovrà essere portata il giorno del ritiro);

- spedizione postale al Settore Sportello Unico per la Mobilità - Servizio Parcheggio e Sosta del Comune di Milano, via Beccaria 19, 20122 Milano;

- personalmente presso l'Ufficio Protocollo di via Beccaria 19, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

In tutti e tre i casi sarà necessario lasciare un proprio recapito, a cui essere contat-



tati per il ritiro (indicativamente tempo due settimane).

Il contrassegno, che dovrà essere esposto in modo visibile sul cruscotto dell'auto, non dà diritto a parcheggiare nei posti riservati a portatori di handicap, per vetture GuidaMi o per il carico/scarico.

A CHIAMAMILANO, VIA LAGHETTO 9/11

La EDB Edizioni nel mese di dicembre presenterà:

- Lunedì 9 *el calendari milanes*

- Mercoledì 11 per la raccolta di Poesie di ricerca "Qualcosa di inabitato", di S. Di Spigno e C. Saracino

Giovedì 12 - Stòri per grand scrivuu in milanes di T. Montanari

On quaicòss per rid in sul seri - Vol. I di P. Crola

Saranno presenti gli autori

## POESIA DI RICERCA

A cura di Alberto Pellegatta

Stelvio Di Spigno è nato a Napoli nel 1975. Insegna Letteratura italiana all'Università L'Orientale di Napoli. Ha scritto diverse monografie, tra cui Le "Memorie della mia vita" di Giacomo Leopardi - Analisi psicologica cognitivo-comportamentale (L'Orientale 2007). Grande studioso di Leopardi, ha pubblicato la silloge Il mattino della scelta (in Poesia contemporanea. Settimo quaderno italiano a cura di F. Buffoni, Marcos y Marcos 2001), e i volumi di versi Mattinale (Sometti 2002; 2a ed. accresciuta per Caramanica 2006, Premio Andes e Premio Calabria), Formazione del bianco, (Manni 2007, finalista al Premio Penna) e La nudità (Pequod 2010). È redattore della rivista «Levania».

Un poeta importante e millimetricamente bilanciato, uno scrittore attentissimo che tempi meno frivoli dei nostri saprebbero apprezzare appieno. Una scrittura fibrosa, robusta, eppure delicata, a tratti smaltata. La prima poesia che scegliamo riguarda il tema dell'identità e vanta una chiusa magistrale, mentre nella seconda sono gli impulsi stessi (i «disamori» ecc.) che strutturano il paesag-

gio. In uscita per la nostra collana Poesia di Ricerca, il libro scritto con Carla Saracino, Qualcosa di inabitato. Un volume che è soprattutto un dialogo in versi di grande raffinatezza.

### Abbozzamento

*... poi ogni volta, dopo averlo fatto, mi ritrovo su una rampa del porto, a pensare «mai più». Ma per il resto non c'è nessun peccato da scontare, perché nessuno, neanche io, l'ho voluto.*

*Vorrei incidere a fondo la mia vita: trovare la sua forma, con la sola libertà e queste mani. Perché l'orizzonte è insonne e non c'è molo che non abbia una barca attraccata al suo timone.*

\*

### Quadranti

*Quanti fascicoli di luce, quanti sguardi innevati, e mattine il cui carico è dolore dovrà attraversare questo corpo corale di tutte le gioie distrutte, i disamori, le cadute,*

*prima che il tempo di ognuno anche per me si esaurisca, sulla soglia di casa, o rinculando con montagne di parole nella mente, guardando solo il cielo, facile da vedere qui da Anzio,*

*quando, per non odiare gli uomini, storci il collo, distrai gli occhi, punti a caso dentro una stradetta senza uscita,*

*e i lavori in corso sono la sola certezza che tutto si riabitua e si riabita, ma non saremo noi a goderla, la felicità promessa.*

## IL COMITATO INQUILINI MOLISE-CALVAIRATE-PONTI In Piazza del Duomo – i quartieri di case popolari al centro

50 centesimi, un euro, di più

- *Hacer lio, fare casino*, ha detto papa Francesco I ai giovani, *Voi giovani dovete fare casino*. Francesco, anche noi abbiamo fatto un po' di casino, domenica 1° dicembre 2013, tutto il giorno in piazza del Duomo, con i nostri striscioni, i nostri pannelli, un megafono per farci sentire dai sordi. Ci hanno dato il loro sostegno artisti, musicisti. Noi, abitanti e volontari dei quartieri di case popolari per continuare il nostro impegno abbiamo chiesto e chiediamo un aiuto a tutti. Con la crisi ci è mancato il finanziamento del nostro lavoro. I nostri operatori hanno lavorato alcuni mesi senza retribuzione, poi hanno dovuto cercare un altro lavoro. Aler ci chiede il pagamento dell'affitto. Abbiamo debiti. Per noi è un importo ingente. Abbiamo chiesto, chiediamo: 50 centesimi, 1 euro, di più a chi vuole e può dare di più.

**L'Amministrazione Pisapia e noi** – impegni di intervento da più di due anni, nulla di fatto. Per la nostra "attività continua-

tiva annuale" nei quartieri: 2011 e 2012, nessun contributo. L'assessore Majorino ha dichiarato: "abbiamo sbagliato". Abbiamo chiesto e chiediamo aiuto a tutti per rimediare a questo sbaglio.

**Il nostro Comitato** - laico, indipendente, da 34 anni. Dal 1989: lavoro quotidiano, dalla mattina alla sera. Diamo assistenza gratuita agli abitanti per la casa, per l'abitare, per qualsiasi difficoltà: per il vivere. Solo negli ultimi 4 anni abbiamo dato assistenza a 1400 persone per questioni riguardanti la casa e il disagio sociale, abbiamo seguito più di 200 bambini e giovani attraverso i nostri doposcuola e il nostro corso di arabo, 180 inquilini hanno partecipato alle nostre attività culturali e ricreative e 90 inquilini hanno partecipato al nostro lavoro di inchiesta e mappatura nei cortili dei quartieri.

**Doposcuola:** elementari - medie inferiori - superiori - Scuola di Lingua e cultura italiana per donne straniere - Due Scuole di lingua araba, per i bambini dei quartieri, per adulti italiani - Corso di computer - Attività di

promozione culturale, di festa, di lotta. Da venti anni, NATALE INSIEME in Via Etruschi 1: il 25 dicembre pranzo per anziani e persone sole dei nostri quartieri, con le parrocchie di San Pio V e S. Eugenio. Senza operatori abbiamo dovuto ridurre le nostre attività. Abbiamo chiesto sostegno per continuare e rispondere meglio e di più al bisogno, che aumenta con la crisi.

**Il "rapporto sulla questione dei quartieri di case popolari":** l'abbiamo presentato al Sindaco, gli abbiamo chiesto un cambiamento: mettere al centro delle politiche i quartieri di case popolari! Gli abbiamo scritto trenta Lettere aperte: caro Sindaco, durante la campagna elettorale tutti i giorni lei era nei quartieri. E dopo? Gli abbiamo esposto le condizioni di degrado dei quartieri. Quale risposta? Quale cambiamento?

**La nostra spiritualità** - Abbiamo chiesto di aprire a Palazzo Marino una Stanza del Silenzio dedicata al Cardinale Martini: un luogo simbolico che chiami a pensare: che persone, che cit-

tadini scegliamo di essere? Dobbiamo essere disposti a cambiare noi stessi se vogliamo cambiare la città, per renderla più giusta, più bella, più fraterna. Caro Sindaco, ci risponde?

**Come fare casino in Piazza del Duomo** - Registri, attori, musicisti ci hanno portato il loro sostegno. Gigi Gherzi, regista, attore ha letto alcuni passi delle trenta Lettere aperte che ad oggi ho scritto al Sindaco di Milano. Si è formato un mezzo cerchio, passavano e si fermavano a sentire. Gigi, grazie. Manuel Ferreira, Teatro Alma Rosé. Eravamo tutti allegri a sentirlo. Da diciotto anni a Milano, Manuel, parlava alla città, le diceva il suo amore. Un amore felice e infelice, perché, cara Milano, così importante, così che ti fai desiderare, così che chiami a conquistarti, , oltre le tue mura di gomma, che gelido cemento è il tuo... Grazie, Manuel.

**Il gruppo Blue Klein:** Federico, sassofono, Andrea, chitarra, Andrea, contrabbasso, Marco, percussioni e Clodiana, che ha cantato le canzoni di un tem-

po, del dopoguerra: Sola me ne vo' per la città... Infine, sul tardi, è arrivato il gruppo degli amici di Rachid, con i tamburi. Abou Kounta, Ebnou Fall, Ali Diarka, Amadou Bâ, Ousmane Kone, Dalba Johnnyson, Rachid "Winy Djembe" hanno suonato una musica potente, mentre uno di loro danzava e i passanti si fermavano, più numerosi.

Alle 18, fine del casino in piazza del Duomo. Per settimane e mesi continueremo la nostra campagna. Diremo a tutti: la questione dei quartieri di case popolari ti riguarda. Non è giusto che dobbiamo farcene carico soltanto noi, abitanti e volontari. Papa Francesco, quando vieni?

**Franca Caffa**

BANCA ETICA: IBAN IT 41 VO501 80160 00000 00132097  
BANCA INTESA SAN PAOLO - ag. 2326 - IBAN IT24 R0306 90177 70000 16587 126

intestato a Comitato Inquilini Molise-Calvaire-Ponti  
Sottoscrizione del RID per sostenere un Progetto